



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Direttore Generale Savio PICONE

Incarico: DELIBERA CONS. REGIONALE n. 128 del 07-12-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 618 - Data adozione: 09/08/2022

Oggetto: Incarico di responsabilità del Settore "Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione" - nomina dott. Andrea Di Bernardo

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/08/2022

Numero interno di proposta: 2022AD000654

Il Segretario generale

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e personale) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Visto l'articolo 16, comma 1, della l.r. 4/2008 ove si prevedono le articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

Visto l'articolo 17, comma 3 della l.r. 4/2008, ove si prevede, fra le articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Consiglio regionale, quella dei Settori;

Visto l'articolo 18, comma 2, lettere g) e h) della l.r. 4/2008 che pone in capo al Segretario generale la competenza a costituire le strutture dirigenziali e a nominare i relativi responsabili;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e specificamente l'articolo 19 "Incarichi di funzioni dirigenziali";

Visto l'articolo 48 "Incarichi dirigenziali" del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 17 dicembre 2020;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 dicembre 2021, n. 128 (Nomina del Segretario generale del Consiglio regionale);

Visto il decreto del Segretario generale del 30 maggio 2022, n. 371 con il quale è stata nominata la dr.ssa Maria Cecilia Tosetto direttore della direzione di Area Assistenza Istituzionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 gennaio 2021, n. 7 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale conseguente alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 17 dicembre 2020, n. 80. Determinazioni delle funzioni assegnate a diretto riferimento del Segretario Generale e costituzione della direzione di area "Assistenza istituzionale" con determinazione delle relative funzioni);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 luglio 2022, n. 98 (CCNL del personale dirigente dell'Area delle Funzioni locali del 17.12.2020 art. 44 - Adozione della metodologia per la graduazione delle strutture dirigenziali e indirizzi in materia di istituzione di nuovi settori);

Visto il decreto del Segretario generale del 29 luglio 2022, n. 578 avente ad oggetto "Assetto organizzativo del Consiglio regionale – Modifica di alcuni settori del Consiglio regionale" con il quale si è provveduto ad una parziale riorganizzazione della struttura consiliare a decorrere dal 1 ottobre 2022;

Preso atto che il suindicato decreto prevede, successivamente alla sua approvazione, la pubblicazione di un avviso di ricognizione per le eventuali manifestazioni di interesse, riservato ai dirigenti a tempo indeterminato del Consiglio regionale della Toscana, relativo alle strutture dirigenziali da questo modificate, e che i dirigenti sono chiamati ad esprimere al massimo due candidature, indicando nel curriculum, il possesso delle competenze ed esperienze professionali adeguate al relativo svolgimento e che, ove valutato necessario, potrà essere richiesto il possesso di titoli e/o esperienze particolari;

Dato atto che in data 29 luglio 2022 è stato pubblicato sulla intranet del Consiglio l'avviso di ricognizione per le eventuali manifestazioni di interesse, con scadenza l'8 agosto 2022, riservato ai dirigenti a tempo indeterminato del Consiglio regionale della Toscana, per la verifica di disponibilità interna alla copertura dell'incarico dirigenziale relativo alle seguenti strutture dirigenziali modificate dal decreto n. 578/22:

- Settore – Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia

- Settore – Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione
- Settore – Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione;

Dato atto che alla data di scadenza dell'avviso sono pervenute: n. 1 candidatura per il settore "Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione" (prot. 10337 del 5 agosto 2022) e n. 1 candidatura per il settore Assistenza al Difensore Civico e ai Garanti. Assistenza generale al CORECOM. Biblioteca e documentazione (prot. 10345 del 5 agosto 2022);

Ritenuto di valutare la candidatura per il settore Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione;

Considerato che, a seguito della valutazione della candidatura ammessa e del relativo curriculum, è stato ritenuto che il dirigente dott. Andrea Di Bernardo sia idoneo a svolgere le funzioni relative all'incarico dirigenziale del settore "Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione" del Consiglio regionale in considerazione della consolidata esperienza nelle materie e funzioni afferenti la declaratoria del citato Settore, derivante anche dall'incarico già ricoperto quale dirigente del settore che si occupa di analisi della fattibilità e assistenza agli organismi di Garanzia del Consiglio regionale, nonché dei risultati ivi conseguiti, così come indicato nel verbale di valutazione del 9 agosto 2022 conservato agli atti;

Ritenuto di conferire, con decorrenza dal 1 ottobre 2022, al dott. Andrea Di Bernardo, in quanto in possesso delle capacità e competenze professionali necessarie allo svolgimento delle funzioni proprie della struttura, l'incarico di responsabilità del Settore "Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione", nonché di confermare la declaratoria e la pesatura del settore medesimo, quale settore di I Livello, come già definite nel decreto del Segretario generale n. 578/2022 sulla base dei criteri previsti nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 98/2022;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 14 giugno 2018, n. 74 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) - Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR" con la quale sono stati delegati per l'esercizio delle proprie competenze in materia di protezione dei dati i dirigenti responsabili delle strutture presso le quali si svolgono i trattamenti;

Viste le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), con le quali il dott. Andrea Di Bernardo dichiara l'insussistenza delle cause di inconfiribilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'articolo 6, comma 1 e articolo 13, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e della deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 4 settembre 2019, n. 84 con la quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana";

Considerato che non sussistono cause di inconfiribilità e di incompatibilità;

Sentito il direttore della direzione di Area Assistenza Istituzionale;

Dato atto dell'informazione resa alle rappresentanze sindacali;

DECRETA

1. di conferire, con decorrenza dal 1 ottobre 2022, al dirigente dott. Andrea Di Bernardo, in quanto in possesso delle capacità e competenze professionali necessarie allo svolgimento delle funzioni proprie della struttura, l'incarico di responsabilità del Settore "Assistenza generale alle Commissioni di controllo, per le politiche dell'Unione Europea, istituzionali, speciali e d'inchiesta. Analisi di fattibilità. Assistenza alla Commissione pari opportunità, al CdAL e all'Autorità regionale per la partecipazione", nonché di confermare la declaratoria e la pesatura del settore medesimo, quale settore di I Livello, come già definite nel decreto del Segretario generale del 29 luglio 2022, n. 578, sulla base dei criteri previsti nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 luglio 2022, n. 98;

2. di dare atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), con le quali il dott. Andrea Di Bernardo dichiara l'insussistenza delle cause di inconfiribilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa ai sensi dell'articolo 6, comma 1, e articolo 13, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e della deliberazione Ufficio di presidenza del 4 settembre 2019, n. 84 con la quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana”;

3. di stabilire, ai sensi dell'articolo 25 "Durata degli incarichi dirigenziali" legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) che l'incarico di responsabile di settore di cui al presente atto, è attribuito per una durata di tre anni, salvo modifiche organizzative;

4. di dare atto che con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 14 giugno 2018, n. 74 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) - Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR", sono delegati per l'esercizio delle competenze in materia di protezione dei dati i dirigenti responsabili delle strutture presso le quali si svolgono i trattamenti;

5. di individuare i soggetti tenuti agli adempimenti in materia di sicurezza, indicando nel dirigente responsabile di ciascuna struttura organizzativa la figura del "dirigente", ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lett. c), e), f), h), i), m), n), bb) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

6. di dare atto di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente e riferibili all'adozione del presente decreto;

7. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti di competenza.

Dott. Savio Picone

CERTIFICAZIONE